



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

LINEA GUIDA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA

Storia del documento

Approvato nella riunione PQA del 27 gennaio 2025

Data approvazione negli OGG: CdA 11 febbraio 2025

Data di approvazione dell'ultima revisione del Documento da parte del PQA:

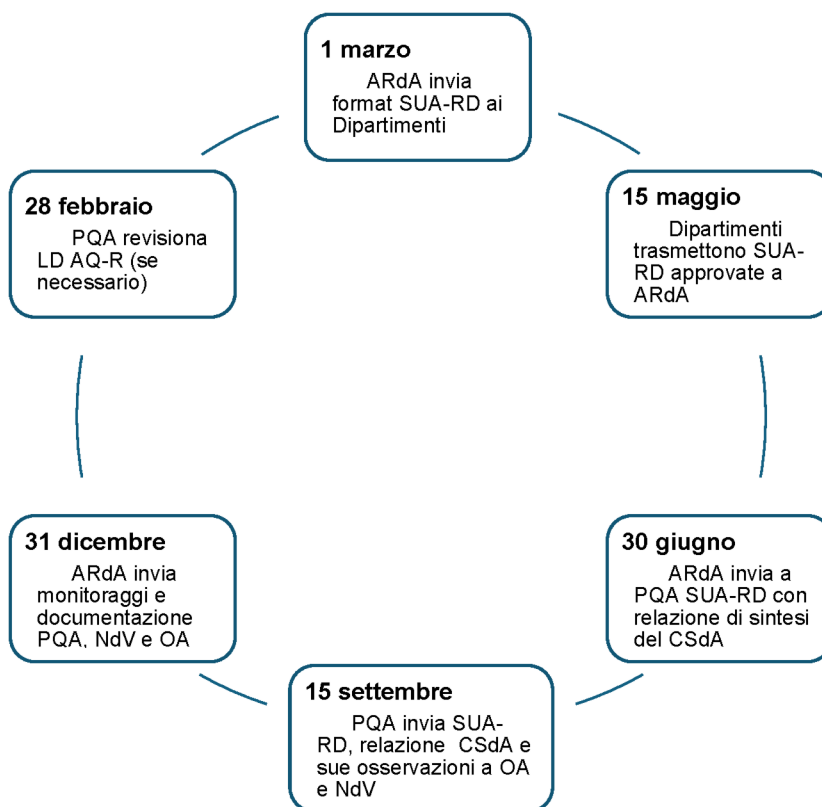


Università di Foggia

Finalità del documento e scadenziario

Promuovere i processi di autovalutazione delle attività di ricerca offrendo supporto ai Dipartimenti affinché definiscano obiettivi di miglioramento secondo le proprie specificità e in linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo e Dipartimentale.

Figura. Scadenziario LG AQ-R Unifg



AQ-R: Assicurazione della Qualità della Ricerca, **ARdA**: Area Ricerca di Ateneo, **CSdA**: Commissione Ricerca di Ateneo, **LG**: Linea Guida, **OA**: Organi Accademici, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, **PQA**: Presidio della Qualità di Ateneo, **SUA-RD**: Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale



Università di Foggia

Acronimi

AQ: Assicurazione della Qualità

AQ-R: Assicurazione della Qualità della Ricerca

ARdA: Area Ricerca di Ateneo

AVA3: Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari

CSdA: Commissione Scientifica di Ateneo

LG: Linea Guida

OA: Organi Accademici, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione

OS: Obiettivo Specifico

PDCA: Ciclo di Deming Plan-Do-Check-Act

PQA: Presidio della Qualità

SSD: Settori Scientifico Disciplinari

SUA-RD: Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale



Università di Foggia

Premessa

Il presente documento fornisce la linea guida (LG) per la redazione della SCHEDE UNICA ANNUALE DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE (SUA-RD) affinché possa rappresentare uno strumento utile per la valutazione periodica sistematica, coerente, funzionale alla pianificazione strategica dipartimentale e, quindi, di Ateneo.

La LG è redatta in coerenza con il *Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA3)*, i cui riferimenti normativi sono il DM 289/2021 (*Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023*) e il DM 1154/2021 (*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*), *LINEE GUIDA PER L'AUTOVALUTAZIONE E LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEGLI ATENEI* Approvato con *Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12 gennaio 2023*.¹

In particolare, l'Ambito E del Modello AVA3 valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe):

- definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e coerentemente alle linee strategiche di Ateneo;
- si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento.

Si valutano, inoltre, la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza, infine, il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca.

Razionale e obiettivi

La presente linea guida trova fondamento su **principi di qualità della ricerca**:

1. di trasparenza e, quindi, condivisione delle informazioni in fase di pianificazione e di gestione;
2. di verifica – autovalutazione – dei risultati conseguiti in ragione dell'utilizzo di indicatori o evidenze documentali;
3. di programmazione di azioni volte al miglioramento/ridefinizione degli obiettivi;

in coerenza con il ciclo del miglioramento continuo del sistema di gestione per l'Assicurazione della Qualità (AQ), costituito dai quattro processi tra loro correlati: pianificazione, gestione, autovalutazione, miglioramento.

Con questo documento, dunque, il Presidio della Qualità (PQA) intende promuovere l'autovalutazione delle attività di ricerca offrendo supporto ai Dipartimenti affinché definiscano obiettivi di miglioramento secondo le proprie specificità e in linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo e Dipartimentale.

¹ Si rinvia all'aggiornamento delle *le LINEE GUIDA PER IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEGLI ATENEI*, Approvato con *Delibera del Consiglio Direttivo n. 62 del 04 aprile 2024*.



Università di Foggia

Metodologia e cronoprogramma delle attività

L'Ateneo di Foggia promuove e attua politiche di Assicurazione della Qualità della Ricerca (AQ-R), monitorandone l'efficacia nel suo complesso e in riferimento ai singoli Dipartimenti attraverso la ricognizione e l'autovalutazione periodica delle attività di ricerca e della produzione scientifica dei propri docenti e ricercatori.

Le strutture dipartimentali sono la sede delle attività di ricerca, che vengono progettate, coordinate e condotte a livello internazionale, nazionale e locale, nel rispetto dell'autonomia e della specificità di ogni area disciplinare, dei singoli ricercatori, e al contempo sostenendo la multidisciplinarietà, l'interdisciplinarietà e la transdisciplinarietà, anche in cooperazione con istituzioni terze, pubbliche e/o private. In particolare, ai Dipartimenti è demandato il compito di provvedere alla programmazione degli obiettivi, all'implementazione delle attività, e alla valutazione dei risultati della ricerca, nonché all'analisi dei suoi prodotti in termini di produzione scientifica, sulla base dei dati acquisiti dai competenti Uffici centrali e periferici del Settore Ricerca.

Nel rispetto della programmazione di Ateneo (Piano Strategico di Ateneo) e coerentemente con i contenuti del proprio Piano Strategico, ogni Dipartimento, con il contributo dei diversi gruppi di ricerca, dei differenti ambiti disciplinari e delle relative aree di interesse, assicura il miglioramento continuo della qualità della ricerca, sia in termini quantitativi che qualitativi. Attraverso una un'appropriata programmazione, le strutture dipartimentali sono chiamate a garantire il miglioramento delle performance e del posizionamento dell'Ateneo nello scenario nazionale e internazionale, incrementando la capacità di progettare e attrarre finanziamenti anche attraverso la partecipazione a bandi competitivi, la produzione e il posizionamento dei prodotti e delle pubblicazioni, secondo i criteri istituzionali di valutazione, e il grado di internazionalizzazione delle collaborazioni.

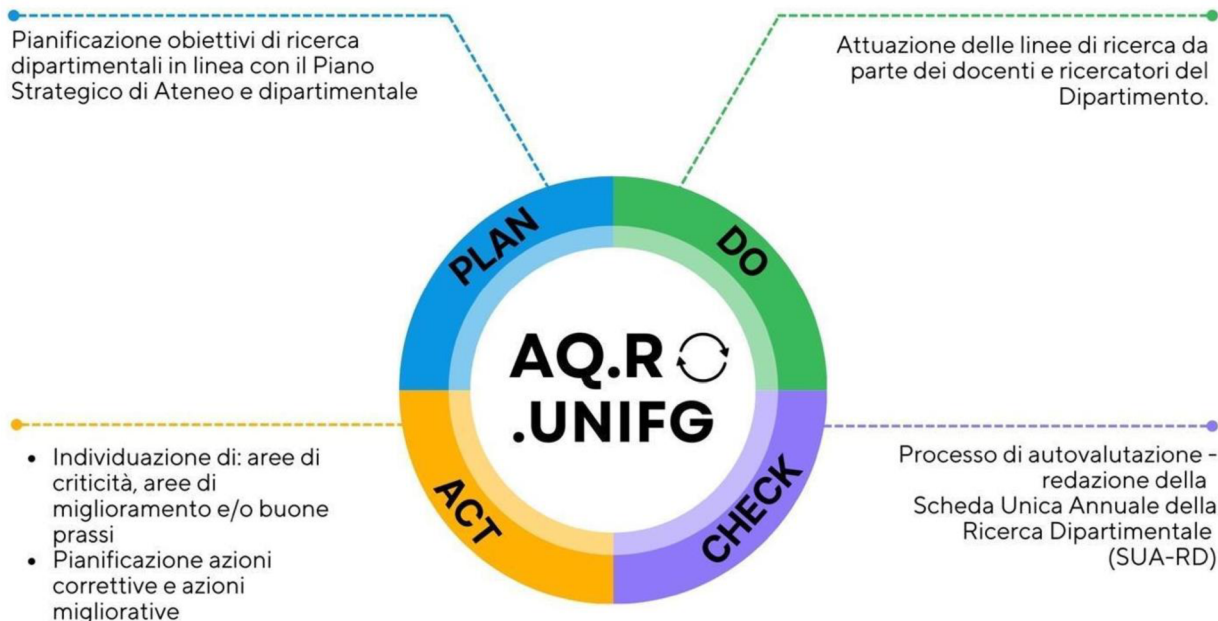
La metodologia per l'AQ della Ricerca adottata dall'Ateneo e dalle sue diramazioni dipartimentali è quella del ciclo di Deming *Plan-Do-Check-Act* (PDCA), secondo un approccio ciclico iterativo teso a misurare, valutare e ottimizzare le prestazioni.

Di seguito una breve descrizione del ciclo PDCA:

- **Pianificazione (Plan):** prevede la descrizione del contesto (inclusi i riferimenti ai documenti di programmazione pluriennale di Dipartimento e di Ateneo), degli obiettivi che sono stati definiti sulla base del contesto e delle possibili azioni per raggiungere questi obiettivi.
- **Attuazione del piano (Do):** prevede la descrizione delle modalità con cui viene data attuazione a quanto pianificato (elenco di azioni portate a compimento).
- **Misurazione e valutazione (Check):** prevede la descrizione della misurazione dei risultati e della verifica dello scostamento tra risultati ottenuti e obiettivi prefissati.
- **Interventi correttivi/migliorativi (Act):** prevede la descrizione degli interventi e delle azioni proposte per migliorare e consolidare i risultati e ridurre gli scostamenti tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti.



Università di Foggia



Il documento chiave nel processo di assicurazione della Qualità della Ricerca (AQ.R) è la SCHEDA UNICA ANNUALE DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE (SUA-RD).

Cronoprogramma

- **Entro l'1 marzo** di ogni anno, l'Area Ricerca di Ateneo (ARdA) invia ai Direttori di Dipartimento e per conoscenza ai Delegati alla ricerca, ove presenti, e ai referenti amministrativi la presenti LG, corredata dal format per la compilazione della SUA-RD.
- **Entro il 15 maggio**, il Consiglio di Dipartimento approva la SUA-RD opportunamente compilata e la trasmette all'ARdA e alla Commissione Ricerca di Ateneo (CSdA) insieme alla Delibera di approvazione.
- **Entro il 30 giugno**, la CSdA, in collaborazione con l'ARdA, elabora ed analizza i dati trasmessi dai Dipartimenti e trasmette al PQA una relazione sintetica che metta in evidenza tra gli elementi essenziali:
 - La capacità dei Dipartimenti di programmare rispetto contesto e in coerenza con gli atti programmatori propri e di Ateneo;
 - I punti di forza delle attività di ricerca dipartimentale, in relazione alla programmazione effettuata;
 - Le aree di possibile miglioramento per ridurre gli scostamenti tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti.
- **Entro il 15 settembre**, il PQA invia le SUA-RD e la Relazione della CSdA al Nucleo di Valutazione (NdV) e agli Organi Accademici (OA) accompagnati da un commento in cui si evidenziano il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano triennale del Dipartimento e dal Piano Strategico di Ateneo. In particolare, il NdV in accordo con quanto stabilito dal processo di assicurazione della qualità definito dall'ANVUR, nella propria Relazione annuale valuta l'organizzazione dell'Ateneo / Dipartimenti per il conseguimento degli obiettivi di Ricerca e della relativa AQ, l'efficacia delle azioni e del monitoraggio; individua eventuali criticità; formula raccomandazioni e dà suggerimenti volti a migliorare la qualità delle attività di Ricerca dei Dipartimenti e, quindi, dell'Ateneo.



Università di Foggia

- **Entro il 31 dicembre**, l'ARdA invia i monitoraggi, e la documentazione prodotta da PQA, NdV e OA per la parte di competenza al Dipartimento.
- **Entro il 28 febbraio**, quando necessario, il PQA rivede LG AQ-R.

Struttura della SUA-RD

Premessa e indicazioni preliminari

La **SCHEDA UNICA ANNUALE DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE (SUA-RD)** è il documento che ogni Dipartimento è chiamato a redigere con cadenza annuale. La scheda contiene le informazioni e i dati utili per la valutazione della ricerca secondo quanto previsto dal Sistema AVA3, sia in termini di Accreditamento Periodico delle Sedi, e quindi di valutazione del sistema di Assicurazione di Qualità degli Atenei, sia per quanto riguarda la verifica annuale dei risultati della ricerca ai fini della Valutazione Periodica. In particolare, con riferimento a quest'ultimo aspetto i contenuti della scheda saranno integrati con i risultati dell'ultima VQR utile e con ogni altra informazione disponibile. NB: All'atto della revisione del presente documento le informazioni su brevetti e spin-off vengono raccolte e censite secondo la [Linea Guida Terza Missione](#).

Struttura della SUA-RD in sintesi

La *SUA-RD* si compone di due parti.

Nella Parte I della SUA-RD, ogni Dipartimento è chiamato a:

- fare sintesi degli obiettivi per la ricerca pianificati, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e contenuti nel Piano Strategico di Dipartimento;
- descrivere la struttura organizzativa preposta al raggiungimento degli stessi;
- dichiarare la propria politica per la AQ-R;
- effettuare il riesame sintetico della attività di ricerca;
- aggiornare l'anagrafe dei laboratori e delle strumentazioni con l'individuazione degli interventi tecnici da eseguire sulle strutture esistenti e degli aggiornamenti necessari.

In questo senso, è necessario che i Dipartimenti alimentino costantemente una base informativa dalla quale trarre, poi, informazioni per la redazione di documenti di monitoraggio e autovalutazione della ricerca. Tutti i professori, ricercatori, assegnisti e dottorandi sono tenuti ad aggiornare costantemente il catalogo IRIS con i dati relativi alla propria produzione scientifica. Per i Dipartimenti ai quali afferiscono settori bibliometrici i dati ottenuti dal catalogo IRIS saranno integrati e validati con quelli ricavati dal software SciVal (Elsevier B.V.) **La base dati da considerarsi** consolidata ai fini della compilazione della *SUA-RD* è quella nella versione al 31 dicembre di ogni anno.

Nella Parte II della SUA-RD, ogni Dipartimento è chiamato a:

- inserire i dati relativi alla produzione scientifica di docenti, ricercatori, dottorandi di ricerca e assegnisti attivi al 31.12. dell'anno N di riferimento.
- inserire i dati relativi allo sfruttamento dei fondi derivanti dal "Bando pubblicazioni scientifiche" relativo all'anno N.
- inserire i dati Programmi di Ricerca di Ateneo-PRA assegnati nell'anno N.
- inserire i dati dei progetti di ricerca presentati e finanziati da bandi competitivi nell'anno N di riferimento. Per essere considerato competitivo il bando deve prevedere la partecipazione di più soggetti (due o più Atenei, Enti Pubblici/Privati, Enti di ricerca, ecc.) e non può essere alimentato unicamente da fondi interni a un singolo Ateneo. I finanziamenti considerati sono



Università di Foggia

relativi ai bandi locali, regionali, nazionali, europei e internazionali di Istituzioni, Associazioni, Agenzie ed Enti pubblici e privati.

- inserire i dati relativi ai finanziamenti esterni ed ai contratti o convenzioni di ricerca stipulati con enti diversi da UniFg nell'anno N.
- Inserire il numero di seminari scientifici intra e interdipartimentali attivati nell'anno N.

Struttura della SUA-RD in dettaglio

Di seguito il dettaglio dei quadri relativi alle due parti della SUA-RD.

PARTE I

OBIETTIVI DI RICERCA, RISORSE E GESTIONE DEL DIPARTIMENTO

La parte I del documento è suddivisa in tre sezioni A, B e C.

- Sezione A: Obiettivi di Ricerca del Dipartimento
- Sezione B: Sistema di gestione
- Sezione C: Infrastrutture e risorse umane

SEZIONE A: OBIETTIVI DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO

La sezione A, compilata a cura del singolo Dipartimento, contiene le informazioni relative agli obiettivi della ricerca dipartimentale coerentemente con il Piano Strategico di Dipartimento, di Ateneo, e con le relative politiche di AQ.

Quadro A/1 - Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento

- Settori disciplinari operanti nel Dipartimento;
- Principali linee di ricerca;
- Obiettivi di ricerca, in linea con il piano strategico d'Ateneo e relative scadenze;
- Modalità di realizzazione degli obiettivi primari (azioni);
- Modalità del loro monitoraggio per l'anno di riferimento e i relativi indicatori (tenendo conto delle criticità e dei punti di miglioramento emersi e indicati nel quadro B3 dell'anno precedente, laddove presente).

Nella definizione degli obiettivi della ricerca del Dipartimento è opportuno curare la sintesi e identificare obiettivi specifici, chiari, ben definiti, misurabili e, quindi, verificabili. Si suggerisce di fissare gli obiettivi di ricerca dipartimentale in relazione ai risultati della ricerca svolta, in particolare a prodotti/pubblicazioni e ai risultati di Terza Missione per un'eventuale futura valutazione.

SEZIONE B: SISTEMA DI GESTIONE

La sezione B contiene le informazioni attinenti al sistema organizzativo del Dipartimento e alla sua politica di qualità relativi alla ricerca e al riesame annuale dei risultati di ricerca.

Quadro B/1 - Struttura organizzativa del Dipartimento



Università di Foggia

Descrive la struttura organizzativa del Dipartimento in relazione a organi/funzioni di indirizzo e governo, sottolineando in particolare, se esistenti, quelli incaricati di programmare le attività di ricerca, distribuire i relativi fondi e valutarne i risultati.

Quadro B/1.b Gruppi di Ricerca (quadro facoltativo)

Per gruppi di ricerca si intendono gruppi di ricercatori che si costituiscono all'interno di un Dipartimento o di un Ateneo intorno a uno specifico progetto o programma di ricerca. Non è necessario che esista un atto costitutivo formale che istituisca un gruppo. Avere o non avere dei gruppi di ricerca costituiti non rappresenta un elemento in sé positivo o negativo, ma è una informazione che concorre a fornire una fotografia dell'organizzazione dipartimentale nel modo più realistico.

I Dipartimenti potranno includere anche gruppi di ricerca interdipartimentali, segnalando in particolare il contributo ad essi fornito dai componenti del Dipartimento. Ogni ricercatore può appartenere anche a più gruppi di ricerca distinti.

Quadro B/2 - Politica per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento

descrive la politica di Assicurazione di Qualità (AQ) del Dipartimento ovvero le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il Dipartimento persegue, mette in atto e monitora la qualità della ricerca.

Quadro B/3 - Riesame della Ricerca Dipartimentale

Illustra e sintetizza la riflessione auto-valutativa del Dipartimento che tiene conto delle criticità e dei punti di miglioramento emersi. Le informazioni contenute nel quadro in oggetto concorrono alla formulazione di obiettivi nel processo di pianificazione strategica del Dipartimento per il periodo successivo al riesame.

SEZIONE C: INFRASTRUTTURE E RISORSE UMANE

Quadro C/1 – Infrastrutture

Vanno inserite le attrezzature ad uso esclusivo del Dipartimento. Le infrastrutture condivise tra più Dipartimenti vengono rendicontate dall'Ateneo.

- **Quadro C/1.a – Anagrafe Laboratori di ricerca**
- **Quadro C/1.b - Grandi attrezzature di ricerca** caratterizzate da un valore rilevante (tipicamente > 100.000 Euro) e da un grado di specializzazione elevato – il valore può anche essere ottenuto come somma di diverse componenti di un'attrezzatura) (quadro C1b)

Quadro C/2 – Personale in servizio presso il Dipartimento

Riportare il numero di docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, specializzandi (area medica), nel quadro C/2b il personale tecnico amministrativo (PTA). Si considererà il personale afferente al dipartimento al 31.12 dell'anno N di riferimento.

Parte II

RISULTATI DELLA RICERCA

La parte II è suddivisa in sei sezioni D, E, F, G, H e I.

- Sezione D - Produzione scientifica, internazionalizzazione e docenti inattivi



Università di Foggia

- Sezione E – Sfruttamento fondi “Bando pubblicazioni scientifiche”
- Sezione F – Sfruttamento fondi dei “Programmi di Ricerca di Ateneo-PRA”
- Sezione G - Progetti acquisiti da bandi competitivi
- Sezione H – Finanziamenti esterni, convenzioni e accordi di ricerca
- Sezione I – Seminari scientifici

SEZIONE D - PRODUZIONE SCIENTIFICA

Quadro D/1 - Produzione scientifica riporta il numero di pubblicazioni dei docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti nell’anno di riferimento, censite su IRIS.

Quadro D/2 - Produzione scientifica (si applica solo per i Dipartimenti con settori bibliometrici) riporta il numero di pubblicazioni dei docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti nell’anno di riferimento, censite su SciVal.

Quadro D/3 - Produzione scientifica (citazioni; si applica solo per i Dipartimenti con settori bibliometrici) riporta il numero di citazioni ricevute dalle pubblicazioni dei docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti nell’anno di riferimento, censite su SciVal.

Quadro D/4 - Produzione scientifica (riviste; si applica solo per i Dipartimenti con settori bibliometrici) riporta la percentuale delle pubblicazioni dei docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti nell’anno di riferimento, posizionate nell’elenco dei “Top Journal Percentiles”, riportato da SciVal.

Quadro D/5 - Pubblicazioni con coautori stranieri numero di pubblicazioni a collaborazione internazionale (coautori affiliati a Enti/Istituzioni straniere) da banca dati IRIS, nell’anno di riferimento.

Quadro D/6- Docenti/ricercatori inattivi, riporta il n. docenti e ricercatori che nel quadro D/1 (pubblicazioni caratterizzate come prevalentemente scientifiche) non presentano produzione scientifica per l’anno di riferimento.

SEZIONE E - SFRUTTAMENTO FONDI “BANDO PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE”

Quadro E/1- Quota “Bando pubblicazioni scientifiche”, riporta l’importo della quota destinata al Dipartimento nel “BANDO PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE” dell’anno di riferimento;

Quadro E/2- Quota utilizzata “Bando pubblicazioni scientifiche”, riporta l’importo della quota destinata al Dipartimento nel “BANDO PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE” dell’anno di riferimento effettivamente utilizzata nell’anno di riferimento;

Quadro E/3 Riferimento al “Bando pubblicazioni scientifiche”, riporta il numero di pubblicazioni scientifiche che riportano esplicita menzione del supporto ricevuto tramite il “BANDO PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE”, nell’anno di riferimento. (Allegare il file in formato PDF delle pubblicazioni)

SEZIONE F - SFRUTTAMENTO FONDI “PROGRAMMI DI RICERCA DI ATENEO-PRA”

Quadro F/1- Quota “PROGRAMMI DI RICERCA DI ATENEO-PRA”, riporta l’importo della quota destinata al Dipartimento nei “PROGRAMMI DI RICERCA DI ATENEO-PRA” dell’anno di riferimento;



Università di Foggia

Quadro F/2 Riferimento ai “PROGRAMMI DI RICERCA DI ATENEO-PRA”, riporta il numero di pubblicazioni scientifiche che riportano esplicita menzione del supporto ricevuto tramite il “PROGRAMMI DI RICERCA DI ATENEO-PRA”, nell’anno di riferimento. (Allegare il file in formato PDF delle pubblicazioni)

SEZIONE G - PROGETTI ACQUISITI DA BANDI COMPETITIVI

Quadro G/1 Numero di progetti presentati in bandi competitivi riporta il numero di progetti presentati nel periodo di riferimento. Per essere considerato competitivo il bando deve prevedere la partecipazione di più soggetti (due o più Atenei, Enti Pubblici/Privati, Enti di ricerca, ecc.) e non può essere alimentato unicamente da fondi interni a un singolo Ateneo.

Quadro G/2 Progetti da bandi competitivi finanziati riporta il numero di progetti finanziati nel periodo di riferimento. Per essere considerato competitivo il bando deve prevedere la partecipazione di più soggetti (due o più Atenei, Enti Pubblici/Privati, Enti di ricerca, ecc.) e non può essere alimentato unicamente da fondi interni a un singolo Ateneo. I finanziamenti considerati sono relativi ai bandi locali, regionali, nazionali, europei e internazionali di Istituzioni, Associazioni, Agenzie e Enti pubblici e privati. (Allegare elenco che riporti per ogni progetto: titolo, responsabile scientifico, settore del responsabile scientifico, finanziamento ottenuto, ente/i finanziatori).

Quadro G/3 Fondi derivanti da progetti finanziati da bandi competitivi, riporta l’ammontare economico complessivo derivante da progetti finanziati da bandi competitivi nell’anno di riferimento.

SEZIONE H - FINANZIAMENTI ESTERNI, CONVENZIONI E ACCORDI DI RICERCA

Quadro H/1 Numero finanziamenti da Enti esterni, riporta il numero di progetti (convenzioni, accordi, “contratti conto terzi”, liberalità, etc.), anche a titolo non oneroso, siglati tra UniFg ed Enti terzi, nell’anno di riferimento.

Quadro H/2 Fondi derivanti da finanziamenti da Enti esterni, riporta il numero di progetti (convenzioni, accordi, “contratti conto terzi” etc.), anche a titolo non oneroso, siglati tra UniFg ed Enti terzi, nell’anno di riferimento. (Allegare elenco che riporti per ogni progetto: titolo, responsabile scientifico, settore del responsabile scientifico, finanziamento ottenuto, ente/i finanziatori)

SEZIONE I - SEMINARI SCIENTIFICI

Quadro I/1 Seminari scientifici intra o interdipartimentali, riporta il numero di seminari scientifici organizzati negli spazi del Dipartimento con o senza il coinvolgimento di docenti/ospiti esterni. (Allegare elenco che riporti: titolo, referente scientifico, numero di docenti interni, numero di docenti esterni, numero di partecipanti, data, luogo)



Università di Foggia

SCHEDA UNICA ANNUALE DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE (SUA-RD) CORREDATA DA ANNOTAZIONI

PARTE I: OBIETTIVI, GESTIONE E RISORSE DEL DIPARTIMENTO

SEZIONE/QUADRO	Suggerimenti	COMPILAZIONE A CURA DI
A/1 - <i>Dichiarazione degli obiettivi di ricerca di Dipartimento</i> (campo di testo libero)	Settori Scientifico Disciplinari (SSD) Riportare il numero dei SSD afferenti al Dipartimento (elenco in allegato)	DIPARTIMENTO
	Principali linee di ricerca Descrizione sintetica delle principali linee di ricerca e caratteristiche salienti del Dipartimento (in coerenza con la descrizione Gruppi di ricerca attivi nel Dip.to quadro B.1.b, se compilato, e eventuali corsi di dottorato attivati), così come riportati nel documento programmatico dipartimentale (Piano Strategico di Dipartimento), in linea con il Piano Strategico di Ateneo	
	Obiettivi Obiettivo generale ed elenco di Obiettivi Specifici (OS, max 4), con indicazione delle scadenze per la loro realizzazione, le principali azioni (A) per la loro realizzazione, gli indicatori di monitoraggio (di processo e di esito) e gli standard di risultato. L'obiettivo generale descrive la visione del Dipartimento in accordo con la pianificazione strategica. Gli OS dovranno tener conto anche delle potenzialità e delle criticità eventualmente evidenziate dai risultati della VQR e del precedente monitoraggio della ricerca (indicati nel quadro B3, laddove disponibili) e dovranno chiaramente contribuire al rafforzamento della capacità scientifica del Dipartimento. <i>Esempio</i> OS.1: Consolidare la qualità della produzione scientifica dei docenti afferenti al Dipartimento, nel biennio il 01.01.202X - 31.12.202X+1; Indicatore di esito: N. di pubblicazioni su riviste in Q1/Q2 sul totale delle pubblicazioni nel biennio di riferimento, Standard: +10% rispetto all'anno precedente A.1.1.: Attivazione di corsi in <i>Writing research papers</i> per ricercatori neoassunti nel biennio; Indicatore di processo 1.1.1.1: N. di corsi attivati, Standard: ≥1 corsi; Indicatore di processo 1.1.1.2: N. di partecipanti ai corsi nel biennio, Standard: ≥50%	



Università di Foggia

	dei neoassunti nel biennio.	
B/1 - <i>Struttura organizzativa</i> (campo di testo libero)	Descrivere la struttura organizzativa del dipartimento (corpo docente, assegnisti/dottorandi e personale TA) in relazione agli organi/funzioni di indirizzo e governo, sottolineando in particolare, se esistenti, quelli incaricati di programmare le attività di ricerca, distribuire i relativi fondi e valutarne i risultati. Le componenti della struttura organizzativa dovranno essere adeguate al conseguimento degli obiettivi definiti.	DIPARTIMENTO
B/1.b. - <i>Gruppi di ricerca</i> (quadro facoltativo)	Riportare il nome del gruppo di ricerca dipartimentale, pagina web – se presente, SSD + testo libero in cui riportare le principali relative linee di ricerca. Potranno includere anche gruppi di ricerca interdipartimentali, in tal caso sottolineando il contributo dei componenti del dipartimento Dettagliare obiettivi, linee di ricerca ed eventualmente altre informazioni specifiche in forma sintetica (produzione scientifica, coordinamento e collaborazione a progetti nazionali e internazionali, brevetti, collaborazione con laboratori o centri di ricerca, riviste o collane pubblicate, etc.), nonché ricadute applicative, se presenti. N.B. Se si sceglie di compilare il campo bisognerà assicurarsi che lo stesso sia coerente con le linee di ricerca indicate nel quadro A1 e, quindi, nella programmazione dipartimentale.	DIPARTIMENTO
B/2. - <i>Politica per assicurazione della qualità</i> (campo di testo libero)	Descrivere la politica di Assicurazione della Qualità del Dipartimento con indicazione di responsabilità e modalità operative attraverso le quali il Dipartimento persegue e mette in atto la qualità della ricerca. - <i>Esempi di soggetti AQ di Dipartimento:</i> Direttore di Dipartimento, Referente AQ di Dipartimento, Eventuali esperti in AQ della ricerca, Delegato alla Ricerca, etc. - <i>Esempi di possibili attività di AQ per la Ricerca:</i> processo di formazione interno destinato sia al corpo docente che al personale TA con responsabilità nel sistema di AQ di Dipartimento; processo per l'attribuzione di premialità per attività di ricerca; dotazione infrastrutturale, etc. <i>N.B. Indicare sempre eventuali documenti in cui venga dichiarata la Politica di AQ del Dipartimento.</i>	DIPARTIMENTO
B/3. <i>Riesame della ricerca</i> (campo di testo libero)	- Illustrare la riflessione auto-valutativa del Dipartimento che tenga conto degli OS contenuti nel quadro A1 della SUA-RD compilata l'anno precedente (se presente), tracciando risultati raggiunti per ognuno, eventuali criticità rilevate e aree di miglioramento prospettabili in base ad azioni individuate. Si consideri, rispetto a queste ultime, che l'individuazione di scostamenti tra risultati attesi e conseguiti, nonché le proposte di miglioramento dovranno sempre essere oggetto di monitoraggio.	DIPARTIMENTO



Università di Foggia

C/1 - Infrastrutture										
C/1.a – Anagrafica Laboratori di ricerca (campo a testo libero)	Elencare i laboratori di ricerca dipartimentale. Si consiglia di aggiornare l’anagrafica dipartimentale.								DIPARTIMENTO	
C/1.b - Grandi attrezzature	Descrivere, se presenti, le attrezzature caratterizzate da un valore rilevante (tipicamente > 100.000 Euro) e da un grado di specializzazione elevato – il valore può anche essere ottenuto come somma di diverse componenti di un’attrezzatura). Potrebbe essere utilizzato lo schema riportato di seguito, considerando i campi con * obbligatori.								DIPARTIMENTO (se esclusive)	
	Nome o Tipo ologia*	Responsabile scientifico*	Descrizione*	Classificazione*	Fondi su cui è stato effettuato l’acquisto	Anno in cui è stato effettuato l’acquisto*	Utenza	Applicazioni derivanti dall’utilizzo dell’attrezzatura	Altre informazioni utili	ATENEO (se condivise – interdipartimentali)
	Testo libero	Anagrafica CINECA	Testo libero	Categorizzazione delle diverse tipologie	Interni/regionali/nazionali/internazionali/altri fondi	Anno	Interna all’ateneo, esterna all’ateneo, entrambe	Progetti di ricerca, collaborazioni scientifiche, contratti di ricerca, ecc.	Testo libero	
C/2.a - Personale di ricerca	N. di docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, specializzandi (area medica e non), dottorandi di ricerca per categoria, attivi al 31.12 dell’anno N di riferimento.									



Università di Foggia

C/2.b - <i>Personale tecnico-</i>	N. di unità di personale TA in servizio presso il Dipartimento e attivo al 31.12 dell'anno N di riferimento afferente al Dipartimento, per area e ruolo	
--	---	--

